20/03/2017 - Home Care Premium, riaperti i termini del bando

Riaperti i termini del bando che permette di aderire al progetto “Home Care Premium 2017” dell’INPS, un progetto importante che rappresenta una grande opportunità per persone non autosufficienti che hanno bisogno di cure a domicilio. Il progetto prevede l’erogazione da parte dell’INPS di contributi economici mensili, a titolo di rimborso delle spese sostenute per l’assunzione di un assistente familiare, che dovrà essere assunto esclusivamente con un contratto di lavoro domestico di durata almeno pari a quella del progetto.

Una limitazione è rappresentata dalla platea dei potenziali destinatari che sono dipendenti e pensionati pubblici, i loro coniugi, i parenti e affini di primo grado non autosufficienti, le persone legate da unione civile, i conviventi ex legge n. 76 del 2016, nonché i giovani minori orfani di dipendenti già iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di utenti pensionati della gestione dipendenti pubblici. Inoltre, sono stati equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e il disabile maggiorenne regolarmente affidato al titolare del diritto.

Tale progetto finora non era stata rifinanziato e pertanto non si potevano inoltrare nuove domande, con la riapertura dei termini sono stati ammessi 30.000 nuovi beneficiari che potranno accedere alla agevolazione, inviando un’apposita domanda telematica all’Inps, entro il 30 marzo 2017, ma occorre essere prima iscritti in una apposita banca dati, ossia essere riconosciuti dall’INPS come richiedenti della prestazione. Tale diritto verrà concesso per 18 mesi a decorrere dal 1° Luglio 2017 fino al 31 Dicembre 2018.

Vale la pena precisare un aspetto di non poco conto, ossia la necessità di presentarsi con   l’assistente familiare al momento della presentazione della domanda e, soprattutto, munirsi della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per la determinazione dell’ISEE sociosanitario, riferita al nucleo familiare di appartenenza del beneficiario.

“Tutti coloro che vivono in condizione di non autosufficienza, quale risultato di una menomazione fisica o mentale devono purtroppo fare i conti tutti i giorni non solo con problemi legati alla mobilità, alla sfera sociale e psicologica ma anche e soprattutto all’aspetto economico; offrire un aiuto a quelli che sono a tutti gli effetti dei soggetti deboli attraverso la riapertura dei termini del progetto Home Care Premium pertanto - afferma il Presidente Nazionale del Patronato Epas, Denis Nesci- permette di accordare ad un maggior numero di soggetti delle agevolazioni, il nostro auspicio -conclude il Presidente Nesci- è quello di poter allargare la platea dei beneficiari, introducendo dei requisiti in più rispetto a quelli odierni”.